



Direzione Regionale della Sicilia

Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

DIREZIONE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Prestazione per Ripristino/Migliorie degli impianti antintrusione – Fornitura e posa in opera di un impianto controllo accessi ingresso principale - Manutenzione.

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO

RICHIEDENTE:

DIREZIONE REGIONALE SICILIA, via W. Konrad Roentgen 3 – PALERMO

LUOGO DELLA PRESTAZIONE:

DIREZIONE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA, Viale Regina Margherita, 43 – 93100
CALTANISSETTA

DESCRIZIONE DELLA 1° PRESTAZIONE:

L'oggetto della prestazione, nel suo complesso, mira a modificare l'architettura funzionale degli esistenti e distinti n. 2 impianti di antintrusione, installati rispettivamente nei locali all'interno dell'immobile demaniale sito in Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 43 in uso alla Direzione Provinciale di Caltanissetta, realizzando un unico nuovo impianto antintrusione ottimizzandone la funzionalità, la gestione, la facilità di utilizzo e rimuovendo le criticità riscontrate. Trattasi, dunque, di un intervento mirato a porre in essere ogni utile miglioria.

In particolare come succitato, gli impianti esistenti sono n. 2 e constano di n. 2 differenti centrali antintrusione, così di seguito meglio descritti:

- A. Centrale CPS, abbastanza obsoleta come modello, analogica, gestisce tutti i sensori volumetrici e le barriere installate all'ingresso delle n. 2 porte automatiche; questo impianto è dotato di inseritore a chiave magnetica, combinatore telefonico analogico e sirena esterna;
- B. Centrale IESS, un po' più moderna della CPS ma comunque non sicuramente all'avanguardia; modello analogico, gestisce tutti i contatti magnetici delle finestre del piano

terra; questo impianto è dotato di inseritore, combinatore telefonico GSM (non tele gestibile), chiave magnetica e sirena esterna.

PROBLEMATICHE RISCONTRATE:

- ✓ Sia la centrale CPS che quella IESS danno problemi di falso allarme, con inutile intervento delle forze dell'ordine;
- ✓ Dalle prove effettuate, a uffici chiusi, inserendo le centrali e simulando delle effrazioni si è accertato che le centrali intervengono regolarmente;
- ✓ Le centrali esistenti non permettono la visione dello "storico" degli interventi, quindi è difficile stabilire con certezza il motivo del falso intervento;
- ✓ Una barriera antintrusione è fuori uso (sembra rotta da atto vandalico e/o accidentalmente danneggiata);
- ✓ I sensori antintrusione non sono di primaria marca, si consiglia la sostituzione con sensori a doppia tecnologia di primaria marca;
- ✓ I contatti magnetici risentono dell'irregolare chiusura degli infissi;
- ✓ Il combinatore telefonico GSM installato e la centrale presente non permettono la tele gestione dell'impianto da parte di un operatore esterno (solo avviso di chiamata per effrazione).

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

La prestazione richiesta, comprensiva di manodopera e vario materiale per la perfetta messa in opera, in sintesi consiste nel/nella:

- Rimozione dei componenti guasti o obsoleti degli impianti antintrusione esistenti;
- Riutilizzo ove conforme, o sostituzione nel caso contrario, dei cavi e della canalizzazione esistente;
- Fornitura ed installazione di nuovi componenti omologati al II° livello IMQ;
- Sostituzione delle n. 2 centrali con n. 1 di modernissima tecnologia, tele gestibile, dotata di combinatore telefonico analogico incorporato, modulo protezione sovratensioni;
- Tastiera inserimento e programmazione;
- Alimentatore supplementare 3,5 A;
- Installazione di nuovo combinatore telefonico GSM che "dialoga" con la centrale anche da remoto (scheda SIM a ns. carico) completo di alimentatore supplementare 3A/GSM;
- Sostituzione dei 4 sensori con altri doppia tecnologia;
- Sostituzione di n. 6 contatti magnetici in atto "sospetti" ed altri eventualmente da sostituire;

- Sostituzione di eventuali cavi non funzionanti;
- Sostituzione di una barriera antintrusione completa di colonna e accessori di fissaggio;
- Sostituzione della sirena completa di modulo antischiuma;
- Sostituzione di tutte le batterie delle sirene interne esistenti;
- Sostituzione dell'inseritore (necessario per cambio centrale) + n. 10 chiavi magnetiche;
- Manutenzione impianto esistente e serraggio di tutti i contatti magnetici esistenti;
- Riprogrammazione del sistema;
- Prove e collaudo.

MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO ANTINTRUSIONE

La manutenzione ordinaria programmata della durata **di anni 2 (DUE)** a partire dalla data di collaudo dell'impianto, dovrà essere assicurata mediante interventi aventi periodicità quadrimestrali, e dovrà garantire la perfetta tenuta in efficienza dell'impianto antintrusione, attraverso la costante verifica dei relativi componenti in modo da conseguire i seguenti risultati:

- ✓ Perfetta funzionalità delle apparecchiature;
- ✓ Prevenzione di guasti ed inconvenienti;
- ✓ Conservazione nel tempo delle apparecchiature.

Gli interventi manutentivi dovranno comprendere le seguenti attività:

- ✓ Verifica funzionamento della Centrale, del combinatore telefonico GSM, delle sirene e dei contatti magnetici;
- ✓ Controllo cavi di collegamento ed eventuale sostituzione dei connettori difettosi;
- ✓ Quant'altro previsto nel piano di manutenzione.
- ✓ Prove necessarie per la verifica del regolare funzionamento e della perfetta tenuta in servizio dell'impianto di antintrusione.

Sono ricompresi nell'importo contrattuale gli interventi di ripristino della funzionalità dell'impianto di antintrusione a seguito di blocchi/malfunzionamenti che si dovessero manifestare anche al di fuori degli interventi di manutenzione ordinaria programmata.

DESCRIZIONE DELLA 2° PRESTAZIONE:

L'oggetto della prestazione consiste nella installazione di un impianto per il controllo degli accessi proxy con lettore MYFARE per l'apertura della porta automatica principale all'interno

dell'immobile demaniale sito in Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 43 in uso alla Direzione Provinciale di Caltanissetta.

La prestazione consiste nella fornitura/posa in opera dei seguenti componenti:

- N° 1 lettore di prossimità upgrabile 13,56 Mhz – secure personalizzabile con logo aziendale, modello con in grado di leggere i seguenti formati: MIFARE® Classic – Ultralight® C-MIFARE® Plus® DESFire®EV1-NFC-CPS3-Moneo_iCLASS®PicoPass® Sola lettura;
- N° 1 Alimentatore 30W 24 VDC – PMWDR-30-24; Alimentatore switching 36W da guida DIN, 114...230VAC, 24VDC basso profilo;
- N° 1 Terminale di controllo LM-IP di controllo accessi per la gestione di 1 varco bidirezionale o 2 varchi monodirezionali. Interfaccia TCP-IP, RS232, RS485. Memoria fino a 65.000 badge e fino a 40.000 eventi. 2 IN digitali per pulsanti apertura varchi e per 2 contatti stato porta. Alimentazione 12 VDC/VAC;
- N. 1 Software di controllo accessi AXWIN6-1 SINGLE (licenza monopostazione), gestione massimo 2 varchi. Gestione utenti, Profili di accesso, Presenza nelle aree, Storico accessi e allarmi, Fasce orarie, AntipassBack e tutto quanto necessario per la completa gestione del controllo accessi. Database Microsoft SQL Server 2008 R2 (Espress). Compatibile con: Windows XP, Windows Vista, Windows 7, Windows 8 e Windows 10. Chiave Software di default, se si necessita di chiave Hw, va specificato espressamente nell'ordine;
- Montaggio e programmazione del sistema, compreso condutture elettriche e alimentazione a 230 V derivata da punto 230 V esistente; collaudo programmazione dei badge in possesso dei dipendenti; prove di funzionamento.

La prestazione richiesta, più in particolare, in sintesi consiste:

- a) Nella rimozione dei componenti guasti o obsoleti del sistema di controllo accessi presente (cavi, canalizzazione, lettore di prossimità ecc.);
- b) Nella fornitura ed installazione di un sistema di controllo accessi composta da:
 - Software di gestione dell'apparato hardware da installarsi su un PC in grado di gestire non meno di 750 utenti e garantire la tracciabilità degli accessi;
 - Eventuale scheda per la connessione del lettore di prossimità;
 - N. 1 lettore di prossimità, in grado di leggere e riconoscere le schede di prossimità in possesso del personale dipendente, completo di gruppo di alimentazione per consenso apertura;

- Cavi di alimentazione per collegamento al meccanismo di apertura meccanizzata del cancello ed al lettore, cavi di connessione al PC contenente il software di gestione;
- Compreso canalizzazione a vista o utilizzo delle linee sottotraccia esistenti se conformi, scatole di derivazione, morsetteria, collegamenti elettrici, minuteria, opere murarie, ripresa della tinteggiatura di pareti verticali ed orizzontali nelle parti danneggiate oggetto dei lavori ed ogni altro onere per dare il sistema di controllo accessi perfettamente efficiente e funzionante.

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di massima relative ai lettori, alle schede di prossimità ed al software di gestione dell'apparato hardware.

Lettori

Lettori del tipo "di prossimità" del tipo a lettura veloce in grado di consentire una valutazione completa della scheda digitale in almeno 0.4 secondi, la distanza di lettura dovrà essere compresa nel range 2 - 15 cm., equipaggiati con indicatori a LED e con un cicalino per segnalare: la corretta lettura di un badge, un tentativo di sabotaggio, uno stato d'errore della periferica, ecc.. Inoltre, ma non essenziale, un eventuale display e tastierino numerico per i casi in cui si rendessero necessarie segnalazioni/comunicazioni alla persona che richiede il transito o per l'inserimento di un codice identificativo.

Le funzioni non autorizzate dovranno essere gestite nei lettori i quali invieranno le informazioni desunte dalla scheda all'unità di gestione periferica di controllo accesso.

I lettori dovranno inoltre essere in grado di leggere e riconoscere tutte le schede di prossimità (badge) in possesso del personale dipendente: MIFARE DESFIRE EV1, con il riconoscimento di almeno 2 byte.

Software di Gestione dell'apparato hardware

Il software di gestione con le seguenti funzionalità:

✓ **autorizzazione all'accesso:**

possibile, da parte del personale preposto, controllare e modificare i parametri che condizionano l'accesso mediante una semplice e funzionale interfaccia software (gestire i periodi di validità e le fasce orarie per gli accessi), tenendo conto:

- della zona di accesso o ad una combinazione di queste;
- al periodo temporale ed all'orario in cui si tenta l'accesso;
- all'appartenenza ad un particolare gruppo di utenti/visitatori/disabili.

✓ **log dell'utilizzo delle schede:**

software per il monitoraggio ed archiviazione di tutti gli ingressi e le uscite, secondo modalità prestabilite, semplici ed immediate, con possibilità di definire più livelli operatore per l'accesso alle singole voci del menù in base ai seguenti stati operativi:

- accesso negato;
- sola lettura;
- lettura e scrittura.

Fornitura di Schede/badge riservate a personale estraneo, in numero limitato, pari a n° 20

Le schede del tipo “a prossimità” e in formato carta di credito in PVC rigido, conforme sia allo standard ISO 7810 per flessibilità e torsione, con spessore minore di 0,8 mm. e sia ISO 14443 tipo A e B, la superficie dovrà essere monocoloro o personalizzabile con fotografie, stemmi o scritte, dotata di unità elettronica passiva di trasmissione. Le carte disponibili dovranno essere del tipo Read and Write.

MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI

La manutenzione ordinaria programmata della durata **di anni 2 (DUE)** a partire dalla data di collaudo dell'impianto, dovrà essere assicurata mediante interventi aventi periodicità quadrimestrali, e dovrà garantire la perfetta tenuta in efficienza dell'impianto controllo accessi, attraverso la costante verifica dei relativi componenti in modo da conseguire i seguenti risultati:

- ✓ Perfetta funzionalità delle apparecchiature;
- ✓ Prevenzione di guasti ed inconvenienti;
- ✓ Conservazione nel tempo delle apparecchiature.

Gli interventi manutentivi dovranno comprendere le seguenti attività:

- ✓ Verifica funzionamento di tutti i componenti;
- ✓ Controllo cavi di collegamento ed eventuale sostituzione dei connettori difettosi;
- ✓ Quant'altro previsto nel piano di manutenzione.
- ✓ Prove necessarie per la verifica del regolare funzionamento e della perfetta tenuta in servizio dell'impianto di controllo accessi.

Sono ricompresi nell'importo contrattuale gli interventi di ripristino della funzionalità dell'impianto di controllo accessi a seguito di blocchi/malfunzionamenti che si dovessero manifestare anche al di fuori degli interventi di manutenzione ordinaria programmata.

L'importo complessivo delle due prestazioni è comprensiva di trasferta, noleggi, mano d'opera, materiali necessari e manutenzione biennale ed è pari a € 6.900,00 oltre IVA di cui € 281,40 oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti ad alcun ribasso.

PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

- 1) Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo della prestazione si farà riferimento alle prescrizioni della/del :
- Normativa tecnica UNI e CEI di riferimento;
 - Raccomandazioni degli enti preposti al controllo (INAIL,ASP);
 - Raccomandazioni delle società erogatrici dei servizi elettrico e telefonico;
 - Alle prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;
 - Dei Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
 - Decreto Ministeriale 22/2/2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G.U. n. 51 del 2 marzo 2006);
 - Istituto Italiano per il Marchio di Qualità per i materiali e le apparecchiature ammesse all’ottenimento del Marchio;
 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti, e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
 - Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - Qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.
- 2) Tutti gli attrezzi e mezzi necessari per l’esecuzione della prestazione sono a carico della Ditta esecutrice e dovranno presentare idonee misure di sicurezza rispondenti alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 3) Tutto il materiale fornito e posto in opera deve essere conforme, ed in possesso di certificazione, alla normativa vigente;
- 4) In ottemperanza a quanto previsto con Decreto Interministeriale dell’11 aprile 2008 (G.U. n. 107 del 8 maggio 2008) per i sopracitati prodotti è necessario osservare le specifiche prescrizioni indicate dal

ALLEGATO N.1

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PANGPP) per la fornitura di beni e servizi, pertanto la ditta esecutrice della fornitura dovrà fornire specifica dichiarazione con cui attesti la rispondenza dei prodotti utilizzati ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- 5) Durante tutto il periodo necessario all'esecuzione della prestazione dovranno osservarsi tutte le norme antinfortunistiche ed il rispetto delle vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla prevenzione incendi e sulla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 6) Tutti i lavoratori della Ditta esecutrice dovranno essere dotati di quanto ritenuto necessario per la sicurezza fisica dei lavoratori; pertanto si precisa che è a carico della Ditta ogni responsabilità civile e penale relativa all'organizzazione del lavoro e per eventuali danni, infortuni derivanti a persone e cose, come pure il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- 7) Stante che i locali interessati dalla prestazione sono sede di ufficio, pertanto la Ditta esecutrice dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di conciliare la condotta della prestazione con le esigenze dell'Ufficio, garantendo nel contempo la sicurezza delle persone e delle cose.
- 8) La prestazione eseguita sarà oggetto di collaudo, subito dopo l'avvenuta esecuzione, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'Ufficio Provinciale ed il rappresentante dell'Impresa esecutrice. Oggetto del collaudo sarà la verifica che la prestazione eseguita sia conforme a quanto richiesto dall'Agenzia e a quanto offerto dalla Impresa esecutrice;
- 9) Ove le prove anzidette pongano in evidenza guasti e/o inconvenienti la Ditta esecutrice dovrà provvedere ad eliminarli o sostituire il materiale fornito ad insindacabile giudizio di questa Direzione non oltre gg. 5 dalla data del verbale di accertamento dei guasti o degli inconvenienti riscontrati, fermo restando che l'obbligo della consegna continuerà a sussistere fino a quando non si sarà provveduto alla fornitura secondo quanto richiesto;
- 10) A complemento della prestazione i luoghi interessati dovranno essere lasciati liberi e sgomberi da eventuali residui delle lavorazioni;
- 11) Alla fine della prestazione e della verifica della funzionalità degli impianti antintrusione e dell'impianto di controllo accessi la Ditta esecutrice ha l'obbligo di rilasciare:
 - le dichiarazioni di conformità alla regola d'arte in ordine all'esecuzione della prestazione ai sensi del DM 37-08 e s.m.i.;
 - le dichiarazioni di avere fornito tutte le necessarie istruzioni operative al personale dell'Ufficio per il corretto funzionamento dell'impianto antintrusione e dell'impianto per il controllo accessi e di avere consegnato al responsabile dell'Ufficio i libretti di uso e manutenzione ed i certificati di garanzia;
 - la dichiarazione con cui attesti la rispondenza dei prodotti utilizzati ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
 - la dichiarazione del legale rappresentante in merito alla tempistica necessaria (24 ore max) ai tecnici della ditta ad effettuare interventi di manutenzione e riparazione riconducibili ad anomalie della

prestazione effettuata dalla ditta per tutta la durata della garanzia che dovrà essere di anni 2 a partire dalla data di collaudo con esito positivo.

nonché:

- il piano di manutenzione dell'impianto antintrusione e dell'impianto per il controllo degli accessi;
- il progetto esecutivo As-Built a firma di tecnico abilitato ai sensi della normativa vigente in materia antintrusione. Il progetto deve contenere almeno gli schemi elettrici dell'impianto, i disegni planimetrici riportanti la dislocazione dei vari componenti installati nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti utilizzati;
- le dichiarazioni di conformità rilasciate dalla casa madre in ordine ai vari componenti utilizzati (cavi, rivelatori, sirene, centrale, inseritori, ecc.);
- copia del formulario dei rifiuti o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso ditte autorizzate recante il timbro, data e firma del centro di conferimento/smaltimento;
- la Ditta, ad opera compiuta, deve garantire la perfetta funzionalità degli impianti.

Al fine di un riscontro tecnico, le offerte dovranno essere correlate dalle schede tecniche dei prodotti offerti con evidenziate le caratteristiche tecniche.

ASPETTI ECONOMICI DELL'INTERVENTO

L'ammontare complessivo dei lavori risulta così determinato:

- <i>esecuzione lavori (soggetto a ribasso d'asta)</i>	€	6.618,60
- <i>oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>	€	281,40
<i>Totale complessivo dei lavori a corpo</i>		€ 6.900,00

Per un eventuale sopralluogo presso l'Ufficio Provinciale di Caltanissetta rivolgersi al Geom. Aldo Michele MIRAGLIA nella qualità di RSPP tel. 0934092168.

F.to Ing. Matteo Roberto ANELLO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del DLgs n. 39/93